

https://www.lantidiplomatico.it/
03 Giugno 2022 08:42

Capo dell'Interpol: Le armi inviate in Ucraina finiranno in mano ai criminali

Jurgen di, segretario generale dell'Organizzazione internazionale di polizia criminale (Interpol), ha espresso preoccupazione per un possibile aumento del traffico illegale di armi una volta terminato il conflitto in Ucraina. Le tonnellate di equipaggiamento militare inviate in questo Paese dall'inizio dell'operazione militare russa potrebbero finire sul mercato nero e nelle mani di criminali, ha avvertito Stock.

"L'ampia disponibilità di armi durante l'attuale conflitto porterà alla proliferazione di armi illecite nella fase post-conflitto. I criminali si stanno già concentrando, in questo momento, su questo", ha affermato Stock parlando dalla sede dell'organizzazione a Lione parlando all'Associazione Stampa Anglo-Americana, e riportato dal quotidiano francese [Le Figaro](#) .

La probabile destinazione di queste armi sarebbe l'Europa, ha sottolineato Stock, sostenendo che il mercato nero nel continente offre prezzi significativamente alti, "soprattutto nei paesi scandinavi". Tuttavia, assicura che le reti criminali interessate a questo tipo di merce "operano in tutto il mondo, quindi queste armi saranno commercializzate in tutti i continenti".

"Anche le armi usate dall'esercito, le armi pesanti, saranno disponibili sul mercato criminale", ha avvertito.

Dato questo possibile scenario, il Segretario Generale ha invitato i membri dell'Interpol a collaborare attivamente nel tracciamento delle armi consegnate all'Ucraina per evitare che cadano nelle mani sbagliate. "Stiamo già incoraggiando i paesi membri a utilizzare questi database [scambio di informazioni sulle armi] perché nessuna regione o paese può gestirli da soli", ha avvertito.